

**Caro- bus : i biglietti aumentano del 10% Lievitano anche i prezzi per gli abbonati, pensionati compresi. Parla l'assessore**

AUMENTA del 9,84% il costo del biglietto di Tiemme: il ticket passa da 1,10 a 1,20 euro, l'abbonamento mensile da 28 a 31 euro, quello per i pensionati da 10 a 11 e il carnet con quattro corse da 4 a 4,40 euro. Nei percorsi extraurbani la spesa sarà collegata al chilometraggio, ma tanto per fare un esempio, il biglietto medio varia da 1,20 a 1,30 euro. Identico provvedimento interesserà anche il servizio ferroviario locale, per il quale la Regione, proprio in queste ore, sta per stabilire i possibili aumenti da mettere in cantiere. La decisione era nell'aria ed è stata varata dalla Provincia, che ha ritenuto improcrastinabile il provvedimento alla luce della crisi finanziaria che investe gli enti. «SIAMO DI FRONTE ad un quadro che comporta tagli sempre più consistenti alle risorse per un settore che, tra l'altro, soffre di un tasso di inflazione molto elevato, che ad oggi è compreso fra il 6 ed il 7% - ha spiegato l'assessore ai trasporti Antonio Perferi - L'ente ha agito in questi anni con grande consapevolezza istituzionale, evitando contenziosi legali con le aziende a differenza di quanto è successo in molte altre realtà della Toscana, ma è facile capire che quando le risorse vengono meno si deve adeguare il servizio alle disponibilità. Non potendo più operare con ulteriori rimodellamenti dei servizi se non in maniera minimale, attorno all'1% con una razionalizzazione riguardante il periodo estivo ed i giorni festivi, siamo stati costretti da un lato a ricorrere a risorse proprie dell'ente prelevate dall'avanzo di amministrazione con 125.000 euro che hanno mitigato i tagli e gli aumenti, e dall'altro a mettere mano alle tariffe, cosa che non avevamo mai fatto negli anni precedenti se non adeguando i prezzi al tasso di inflazione programmata e quindi mantenendoli tra i più bassi della Toscana». «SIAMO CONSAPEVOLI che questa decisione arriva in un momento delicato per i cittadini e le famiglie, ma siamo altrettanto consapevoli del fatto che non si poteva intervenire ulteriormente sui servizi senza creare disagi insopportabili per studenti e pendolari. L'incremento medio previsto per biglietti e abbonamenti del 9,84%, ci consentirà di introitare circa 218.000 euro, che sono pari a 110.000 chilometri di servizi che altrimenti avremmo dovuto tagliare con prevedibili conseguenze anche per l'occupazione del settore. In vista della gara unica regionale, stiamo lavorando al progetto di rete debole, quella che è esclusa dalla gara stessa, d'intesa con le amministrazioni comunali che nel nostro territorio (anche in questo caso a differenza che in molte altre zone della Toscana) fino ad oggi non avevano mai dovuto finanziare il trasporto pubblico. Sul progetto regionale abbiamo condotto una battaglia che ci ha visto, alla fine, aumentare le risorse desinate in prospettiva al territorio provinciale con 500.000 euro in più sui servizi messi a gara, pari a 250.000 chilometri, e 250.000 euro sulla rete debole, pari a 125.000 chilometri in più», ha precisato l'assessore Antonio Perferi». Il trasporto locale, giova confermarlo, sta per affrontare un'importante rivoluzione dal prossimo anno, è previsto infatti lo svolgimento della gara per l'assegnazione del servizio, a seguito della quale molte cose sono destinate a cambiare. NEL FRATTEMPO l'azienda ha iniziato una campagna contro l'evasione tariffaria, da tempo considerata una piaga che sottrae ingenti risorse a Tiemme. Si tratta di un fenomeno che altrimenti rischia di incidere sui servizi forniti all'utenza e sui bilanci della società. A questo scopo, la società ha annunciato una sensibilizzazione che si rivolgerà verso diverse fasce di cittadini, in prima fila i giovani, dato che i dati dell'indagine evidenziano come siano soprattutto gli studenti ad aver assunto la brutta abitudine di viaggiare senza biglietto. E questo è solo il primo passo perché l'iniziativa si estenderà successivamente a tutte le fasce dell'utenza.